ANNO XVII - N. 5 DOMENICA 11 MARZO 1928 Conto corrente postale

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.34 - 6.50 - 10.37 - 12.9 - 16.33 - 18.53.
» » Bergamo per S. Martino de' Calvi 7.45 9.15 - 12.45 - 14.25 - 17.10 - 18.55.
Bergamo - Milano (via Treviglio): 5.10 - 6.5 - 7.25 - 9.5 - 10.20 - 12.30 - 13 - 16.15 - 18.38 - 21.50.

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Partenze da Branzi per S Martino: 5.50 - 14.50.
» » Averara per S. Martino: 6.15 - 15.15
» » Mezzoldo per S. Martino: 6.
» » S. Martino per Branzi: 9.35 - 16.10.
» » » per Averara: 9.35 - 16.10.
» » » per Mezzoldo: 19.50.

Onoriamo S. Giuseppe

In questo mese di Marzo, anello di congiunzione fra l'ormai canuto inverno morente e la nascente suggestiva primavera, la Chiesa Santa offre allo sguardo ansioso di verità e di luce ed all'emulazione del credente, l'esempio luminoso del più grande fra i campioni immortali, nella figura di S. Giuseppe, primo vero operaio cristiano, *il vero tipo del* Capo di famiglia.

Discendente di sangue reale della stirpe di Davide. « S. Giuseppe fu l'uomo giusto ». Ecco le sole parole che dalla storia si possono apprendere intorno alla vita di questo gran santo. E malgrado che a differenza degli altri santi, la storia non esalti le sue lodi, non canti le sue opere ed i suoi miracoli, San Giuseppe sarà sempre per noi il Re di tutti i Santi, perchè il più umile di tutti: ed è appunto per la sua umiltà che è tanto più ammirabile nella sua santità. Custode del Bambino Gesù, visse di Lui solo, e con Lui solo passò l'intera sua esistenza di lavoro, di sacrificio e d'amor di Dio. Fu sposo esemplare ed affettuoso di Maria Vergine SS., cui diede prova del più tenero e costante amore anche nelle dolorose circostanze della sua vita, ripiena d'angoscie, d'amarezze, di dolori che cuore umano non comprenderà mai.

Modello di sposo e di padre, nessun sposo fu più di lui fedele e rispettoso per la diletta sposa, nessun padre più di Lui amoroso e sollecito pel dolce Gesù. Il dolore è adeguato all'amore: perciò nessuno soffrì ed amò collo slancio più ardente di Giuseppe. Iddio solo formava l'oggetto dei suoi pensieri, la meta dei suoi affetti, la gioia e la vita dell'anima sua immacolata e santa.

Egli pure uomo giusto e santo, fu come noi provato dalla sventura, passò giorni di sofferenze sovrumane nella più santa ed imperturbabile rassegnazione.

Egli ci insegna che la santità non consiste nel compiere atti di grande valore, ma in una totale completa rassegnazione al volere di Dio! Come il soldato si conosce nelle battaglie, così l'amore, la virtù nel sacrificio!

Onoriamo S. Giuseppe! Egli che in vista dell'integrità della sua vita ebbe la grazia infinita d'essere il Padre Putativo del Dio Incarnato e lo sposo di Maria Vergine. Egli che col rude ma diligente e volenteroso lavoro, sostenne e provvide ai bisogni della Sacra Famiglia e ne fu il salvatore, volgerà ancora gli occhi paterni su questa misera valle di lacrime a protezione e difesa della Chiesa, del popolo lavoratore, della famiglia cristiana.

L'immoralità

(Dalla lettera pastorale di S. Ecc. Mons. Vescovo)

Mons. Vescovo nella sua bella e forte Pastorale per la Quaresima, gridato l'*allarme* al dilagare dell'immoralità che minaccia di ricondurre la società al paganesimo: affermato che solo la legge che è eco della legge divina può dominare e vincere la libera volontà umana, si diffonde a lungo a parlare della *moralità della famiglia*, punto fondamentale importantissimo che noi abbiamo in parte riportato e in parte riassunto nell'articolo di fondo del numero precedente. Riassumiamo ora brevemente la seconda parte, importante per tutti, ma specialmente per la nostra gioventù.

Le prime vittime

Sono proprio tra la gioventù.

La gioventù è affatto inesperta, con tutta facilità crede tutto bene ciò che le si presenta come tale, nè troppo facilmente si persuade che sotto la apparenza di bene si cela spesso il veleno che da morte all'anima...

Ecco quindi tanti giovani che riempiono i teatri meno onesti... che passano ore ed ore nei cinematografi immorali, nelle bettole ed anche nelle case di mala vita, dediti al vagabondaggio.

E' cosa che stringe il cuore il vedere tanta rovina e ci domandiamo con senso di spavento dove arriveremo fra pochi anni, di questo passo.

I pericoli per la moralità: la stampa cattiva

Un primo veicolo di immoralità è la stampa cattiva, disonesta ed irreligiosa.

Essa è pericolosa per tutti e come tale proibita a tutti.

Eppure noi vediamo i romanzi ed i giornaletti cattivi in mano a giovani e ragazze di tutte le età e condizioni ed abbiamo genitori che vedono e non si preoccupano punto di strapparli loro di mano.

E dovunque è diffusa questa stampa immorale; la si incontra sulla piazza presso venditori ambulanti, la si incontra nei caffè, negli alberghi, nelle edicole, nelle stazioni ferroviarie, ed anche nelle famiglie cristiane dei nostri paesi.

E tutte le ragioni si crede siano sufficienti per riprodurre al vero i fatti, le figure, le scene più sconce ed immorali, nei teatri e cinematografi.

Si prendono a pretesto le ragioni dell'arte ed è proprio così che intanto le anime innocenti sono tradite e rovinate, aprendosi innanzi ai loro occhi lo spettacolo seducente dei vizii più turpi, sotto tutte le forme più sguaiate.

La moda sfacciata

E' una cosa semplicemente schifosa la smania di tante donne e ragazze di vestire con abiti che non coprono la persona convenientemente, e che, se hanno uno scopo, è quello di mettere in evidenza con una procace libertà le parti del corpo che dovrebbero essere coperte, di che dovrebbe vergognarsi anche una donna da trivio.

Davvero si è perduto il buon senso e per la stupidissima ragione della moda si sacrifica virtù, decenza, modestia.

Noi facciamo appello ai padri ed alle madri perchè si adoperino ad impedire questi abusi, che ricoprono di infamia le nostre belle contrade.

Ci permettiamo di far notare anche e di condannare l'uso ormai invalso presso donne e ragazze di indossare calze così trasparenti o tinte in colore tale, che dà l'illusione della nudità delle gambe; anche qui è evidente la smania di fare la maggior possibile esposizione di ciò che dovrebbe essere coperto.

E' pure da riprovarsi l'uso di mettere ai bambini ed alle bambine calzoncini, mutandine che ben poco coprono. Nei nostri Asili non si accettino se non sono provvisti di calzoncini che arrivino fino al ginocchio.

I balli

Questi divertimenti sono sempre pericolosi per l'avvicinamento troppo confidenziale dei due sessi; spesso poi lo sono ancora più per il genere di certi balli, per l'ambiente in cui si compiono e per l'abbigliamento che spesse volte vi si usa.

E qui Mons. Vescovo con tutto il dolore dell'animo suo grida in nome di Dio il suo basta a questa spensierata e disonesta gioventù e invoca l'aiuto delle pubbliche Autorità perchè applichino con tutto il rigore la sanzione della legge.

Amoreggiamenti

Se è giusto che, giunta l'ora opportuna per contrarre le nozze, i giovani pensino alla compagna che devono scegliersi, non è proprio necessario, anzi è pericoloso che si prolunghi troppo il tempo del fidanzamento più o meno ufficiale.

Questi avvicinamenti così frequenti e prolungati possono essere e tante volte sono occasione pericolosa di peccati; ed il prepararsi al matrimonio, che è un sacramento così santo, con dei peccati, spesso gravissimi, è un delitto ed una profanazione spaventosa che non prepara certo la benedizione di Dio alla futura famiglia.

∴

La voce del Pastore si è levata alta e solenne, a illuminare e ad ammonire: tocca ora ai figli, docili e solleciti del loro bene, a meditarla e a farla norma della loro vita. Chi ascolta la voce della Chiesa, ascolta Gesù Cristo.

« SE UN UOMO VILIPENDE GLI ALTARI, LA SANTITA' CONIUGALE, LA DECENZA, LA PROBITA' E GRIDA: « PATRIA, PATRIA! » NON GLI CREDETE. EGLI E' UN IPOCRITA DEL PATRIOTTISMO, EGLI E' UN PESSIMO CITTADINO ». Pellico.

La morte e la glorificazione

del Duca della Vittoria Maresciallo A. Diaz

MORTE. — Il Maresciallo Armando Diaz, il nobilissimo soldato della Nuova Italia, non è più!

Il grande Condottiero di Vittorio Veneto ha raggiunto i giovanetti caduti sul Piave, ha raggiunto i veterani caduti sui monti, ha raggiunto i seicentomila eroi falciati dalla guerra.

Aveva avvertito un leggero malessere sabbato 24 febbraio u. s., dopo il ritorno dalle prove generali al Teatro dell'Opera. Era un attacco di bronco-polmonite, che lo fece soccombere il 29 dello stesso mese.

Dopo di aver fatto il testamento, sentendosi avvicinare l'ora suprema, non diversamente che sul campo, quando preparava le condizioni della vittoria, egli ha voluto prepararsi all'ultimo combattimento chiedendo gli fosse al fianco il ministro di Dio, che gli amministrò tutti i sacri carismi della fede.

LUTTO NAZIONALE. — L'inaspettata ferale notizia ha gettato in profondo cordoglio tutta la nazione. Il giorno appresso tutti i giornali recarono ampie biografie del Duca della Vittoria, esprimendo in articoli e commenti accorati il compianto profondo e vibrante di tutta l'Italia. Pervennero alla famiglia migliaia di telegrammi e dispacci dalle più alte personalità d'Italia e dell'estero, e fino da umili contadini, fanti della trincea, che ricordarono con commossa parola il loro generale. Il giorno antecedente ai suoi funerali furono sospesi in segno di lutto gli spettacoli pubblici per tutto il regno.

PRESSO LA SALMA. — Fra le mani congiunte gli è stato deposto un Rosario, testimone di quella fede che ha reso più grande e più luminoso il suo trapasso.

Ai lati della salma, rivestita della divisa grigio-verde e ricoperta di fiori, ardevano quattro ceri, vegliavano in preghiera due Suore della Compagnia di Maria. Sei ufficiali superiori, fra i mutilati più decorati, si avvicendavano nella guardia d'onore.

La salma fu meta del pellegrinaggio devoto e commosso di moltissime autorità e cittadini. S. M. il Re si è inginocchiato dinnanzi ad essa ed ha pianto.

L'APOTEOSI DELL'EROE. — Ha avuto il suo compimento il giorno 4 corr. mese. E' impossibile descriverla.

La salma del Maresciallo, il giorno antecedente, era stata trasportata presso il Vittoriano. Un'ora prima che si levasse, le Duchessine della Vittoria Anna e Irene, con la sorella del Condottiero, si sono recate a rendere ancora un saluto al loro caro. Si sono inginocchiate presso il feretro, e hanno sostato a lungo pregando e solo in seguito a premurose insistenze, si sono alzate per lasciare il Vittoriano.

Alle 10 la salma è levata. Sfila solenne, attraverso le vie della città vestita a lutto, il magnifico corteo alla volta della Basilica di S. Maria degli Angeli: è S. M. il Re, sono ministri, ambasciatori, generali d'Italia e dell'estero, sono principi reali, ammiragli, colonnelli, consoli; è la rappresentanza di ogni autorità e luogo dell'intera nazione che procede in religioso silenzio.

Al passaggio del feretro del glorioso artefice della Vittoria la folla numerosissima che si addensa dietro i cordoni dei soldati di tutti i reggimenti d'Italia, si scopre riverente, mentre le truppe presentano le armi, le bandiere reggimentali si inchinano, rullano i tamburi delle musiche militari. Dalle finestre e dai balconi accalcati piovono fiori. Volteggiano sopra il corteo squadriglie di aeroplani e tre dirigibili. Dalla torre del Campidoglio si diffondono i gravi rintocchi del campanone, a cui fanno eco le campane delle vicine Chiese.

Ma nel corteo è silenzio profondo: solo di quando in quando qualche suono delicato: la Canzone del Piave.

Il rombo delle artiglierie è lontano. All'arrivo presso la Basilica le fucilerie sparano a salve, saluto degno rievocatore per chi sostò intrepido nelle ore della prova dinnanzi al mitragliare incessante della guerra immane.

Mentre il Vescovo militare Monsignor Panizzardi, sulla soglia del tempio benedice la salma, 110 cantori della Società Corale « Canora gens italica » intuonano un cantico di saluto: « A Diaz, duce della vittoria, gloria e immortalità ». Poi si entra nel tempio. Le voci della Chiesa echeggiano solenni per le maestose volte: « Accorrete, o Angeli di Dio... ».

Si compiono le Esequie. Quindi, osannante di trionfo, prorompe dal coro l'estremo voto: « In Paradiso ti conducano gli Angeli », in Paradiso, dove la gioia, dove la gloria è perfetta.

All'Eroe, che ha chiuso nella serenità dei forti e dei credenti la sua fulgida gloriosa giornata, per andare nel regno dei Cieli ad abbracciare ad uno ad uno i nostri morti di guerra, preghiamo pace e riposo eterno: *Requiem aeternam dona ei Domine, et lux perpetua luceat ei.*

Un richiamo doveroso

E' semplicemente vergognoso e inqualificabile quanto avviene in questi giorni in tanti nostri paesi, sotto gli occhi di tutti e con la disapprovazione di troppo pochi...

Mentre ormai da tutti i pulpiti e su tutti i toni si è letta e commentata al popolo la Pastorale del nostro Vescovo sull'immoralità dilagante; mentre il Governo colle sue sagge leggi e la Chiesa e le associazioni cattoliche coi loro forti richiami, tendono ed invitano ad una vita più onesta e morigerata; mentre ferve la propaganda pro riposo e santificazione della festa, e contro la bestemmia; *mentre tanti nostri operai disoccupati sospirano il lavoro e tante famiglie piangono miseria, non mancano i buontemponi, che nel modo più spudorato se ne infischiano delle leggi e dei richiami e continuano in piena quaresima le orgie carnevalesche.*

Non si ripeteranno (almeno speriamo) le vergognose tresche di ragazze e giovanotti mascherati che notturnamente hanno infestato alcuni dei nostri paesi in carnevale; ma intanto anche in piena Quaresima, di giorno e di notte, nei dì feriali, ma specialmente in quelli festivi, nei so-

BIBL. CIV. A. MAI DI BERGAMO

liti alberghi e bettolaccie, si continua a bere, suonare, cantare... e si balla promiscuamente a più non posso, con una frenesia e spensieratezza che hanno dell'incredibile.

Non è infrequente vedere e sentire, a qualunque ora del giorno e della notte, frotte di avvinazzati e di donne sguaiate, che cantando, schiamazzando, e qualche volta bestemmiando, passano attraverso le vie del paese.

Sono qualche volta dei padri di famiglia; ma più spesso sono giovani senza responsabilità di famiglia, ai quali però dovrebbe essere imposta una più ferma e rigorosa disciplina. Sono spesso giovani minorenni, (se ne incontrano dai diciotto ai quattordici anni) che allontanatesi da casa all'insaputa o col consenso dei troppo compiacenti genitori, vagano qua e là anche nelle ore più tarde della notte, libere ed indipendenti, se non piuttosto schiave di compagni abbrutiti dal vino, dall'ozio, dalle passioni.

Che devono aspettarsi da queste fanciulle, da questa gioventù la patria e la Chiesa?

E fino a quando, ci domandiamo, durerà questo stato di cose, questo disordine contrastante con tutte le buone norme di una vita civile e cristiana, contrastante colla crisi che attraversiamo e con lo stato d'animo delle nostre popolazioni, oneste e laboriose?

Il nostro richiamo, più che ai colpevoli, (disgraziati incoscienti) è rivolto agli uomini cattolici della valle, ai genitori ed alle autorità, perchè tutti concorrano a togliere lo sconcio vergognoso ed a fare rispettare le norme legislative e morali che tendono al bene generale delle famiglie, della società, della patria.

DA UNA QUINDICINA ALL'ALTRA

Dalla Provincia

Per le famiglie numerose.

S. E. il Capo del Governo, per il tramite del Podestà di Gazzaniga, ha fatto pervenire la somma di lire 400 a Merelli Giacomo, padre di 10 figli. Avuta poi notizia dai giornali del parto trigemino di Zanica, ha fatto pervenire al capo famiglia Mistri la somma di L. 300 quale suo personale sussidio.

La festa della Madonna delle Lagrime

si è chiusa con un pontificale celebrato dal Cardinale Tosi, Arcivescovo di Milano, che dopo quattro giorni di permanenza, è ripartito mercoledì da Treviglio. Musiche e luminarie hanno chiuso il periodo delle feste in onore della Vergine miracolosa.

Arrestato per offese al Governo

Colpevole di aver pronunziato frasi offensive all'indirizzo del Governo in una osteria di Almè, è stato arrestato il dott. Casazza Guglielmo residente a Valnegra. Egli è nativo di Carpineti di Reggio Emilia e esercisce come libero professionista a Valnegra.

Schiacciato da una ruota che cade.

Nello stabilimento Gregorini, a Castro, una gru girante stava trasportando in alto una ruota in costruzione, quando la ruota cadeva in basso, investendo un operaio. Abbattuto a terra, il poveretto ebbe la forza di risollevarsi, ma fatti due passi, l'infelice si abbatteva al suolo, morto.

In Italia

La Banca d'Italia darà un dividendo di 60 lire.

Il Consiglio Superiore della Banca d'Italia, riunitosi sotto la presidenza del comm. ing. Fraschetti, in seguito all'approvazione, da parte dei sindaci del bilancio del conto profitti e perdite dell'Istituto per l'esercizio 1927, ha deliberato di proporre all'assemblea generale degli azionisti l'assegnazione degli utili a tenore di legge e la distribuzione di un dividendo di lire 60 per azione.

In Libia

continua la nostra energica azione militare per debellare i ribelli. Negli ultimi asprissimi combattimenti i nemici hanno lasciato molte centinaia di morti; da parte nostra 5 ufficiali caduti e 5 feriti in combattimento alla testa dei loro reparti, e 200 uomini di truppa tra morti e feriti, tutti dei reparti di colore. Il quartiere generale della Senussia è in definitivo possesso dell'Italia.

Il Segretario Generale

del P. N. F., ha diramato una circolare a tutti i Segretari per incitarli a diffondere l'uso del cappello di paglia, allo scopo di far rifiorire una industria nazionale oggi gravemente colpita, nella sua esportazione all'estero...

Spaventoso incendio

in un cinematografo a Moriago (Treviso). L'incendio è scoppiato nella seconda parte del film *L'uomo d'acciaio*. Si deplorano 36 morti ed una ventina di feriti. Numerosi cadaveri erano accatastati sulla porta.

Per le vittime e famiglie il Re ha mandato la somma di L. 5000, e 50.000 lire il Governo.

Dall'Estero

74 cattolici uccisi al Messico in un combattimento con i federali.

Mandano dal Messico che la guerra civile continua con sanguinosi combattimenti. Durante una battaglia di quattro ore, svoltasi il 28 scorso tra ribelli cattolici e le truppe federali nelle vicinanze di Soyatita (Stato di Sinaloa), sono stati uccisi 74 cattolici.

100 milioni per favorire le famiglie numerose.

All'Istituto di Francia è stato comunicato che l'industriale Cognac ha nel suo testamento legato 100 milioni all'Accademia di Francia. Col reddito del lascito si dovranno costituire delle doti per le famiglie numerose. Con quelle che già esistono, la Accademia dovrà distribuire, d'ora in poi, annualmente, da 500 a 600 doti destinate a famiglie di Francia e dell'Algeria.

Il fiume Giallo

ha straripato presso la foce. Ottanta villaggi sono stati inondati. Dispacci da Pechino calcolano che circa 20.000 persone siano rimaste senza tetto.

Il Governatore d'Irlanda
serve la Santa Messa

Nel convento delle Orsoline di Waterford si è svolta di recente una scena famigliare molto rara e commovente. Il signor Healy, governatore generale dello Stato libero d'Irlanda, s'era recato a visitare la sua figlia Erina, che vive in quel convento, sotto il nome di Suor Maria Bernarda. Un suo figlio sacerdote, P. Paolo Healy, ha celebrato la S. Messa nella cappella del convento ed il padre governatore la volle servire. Lontana dagli occhi del mondo una famiglia illustre, divisa dalle diversità dei propri doveri, s'era riunita in un intimo atto d'omaggio a Dio.

Sempre miracoli a Lourdes

Anche l'altro giorno due bambini guarirono improvvisamente mentre si recitava il S. Rosario in quel lembo di Paradiso.

L'ASSEMBLEA
del Banco S. Alessandro

Sotto la presidenza del Sig. Ing. Giuseppe Locatelli — assistito dal Segretario Sig. Dott. Guido Calderoli — fra il più schietto, cordiale interessamento e l'unanime approvazione e compiacimento dei numerosi intervenuti rappresentanti la totalità del capitale sociale, il 28 Febbraio si è tenuta l'assemblea generale di questo Istituto.

L'andamento sociale è stato assai apprezzato ed ancora si è appalesato nella spiegazione che è stata fatta di ogni voce di Bilancio come nella Relazione del Consiglio da noi già pubblicata ed in quella dei Sindaci, così concepita e letta dal Sindaco Rag. Luigi Pulzoni Capo Contabile della Banca Cattolica S. Antonino di Piacenza:

Signori azionisti,

nel rendervi conto dell'opera da noi svolta nell'esercizio testè chiuso, sentiamo prima di tutto il dovere di esternarVi la nostra viva soddisfazione per avere constatato il regolare funzionamento di ogni ramo del Banco che ci ha grandemente facilitato il compimento del nostro mandato.

Le Agenzie, che hanno avuto un notevole sviluppo, sono state da noi frequentemente visitate. Sempre absigliari e colla maggiore diligenza biamo partecipato alle Sedute Conabbiamo esaminato le risultanze del Bilancio al 31 Dicembre.

Tale nostra opera ci pone nella condizione di poterVi assicurare della regolarità delle registrazioni contabili e delle corrispondenti consistenze patrimoniali, sicchè Vi invitiamo ad approvare il Bilancio stesso quale Vi è presentato nelle seguenti cifre:

Attivo	L.	56.484.693.20
Passivo . . .	»	56.324.298.75
Utile netto . .	L.	160.394.45

Signori azionisti,

questi risultati devono essere per Voi ragione di alta soddisfazione poichè chiaramente Vi dimostrano come il Vostro Istituto continui la sua via di sempre più rapidi progressi dovuti sopratutto all'intensa attività dell'On. Consiglio di Amministrazione, dell'esimio Direttore Centrale Rag. Cav. Uff. Giovanni Goisis e dei suoi collaboratori che indichiamo alla Vostra riconoscenza.

I Sindaci: Rag. Luigi Pulzoni, Gervasoni Pierino, Nob. Edmond Ulrich, Cav. Giuseppe Frassoni, Gonzaga di Vescovato Principe Gian Maria.

***

L'assemblea ha unanimamente approvato il Bilancio e le Relazioni con un felicissimo ordine del giorno tributante plauso all'intero Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Sindaci ed al benemerito Direttore Generale Rag. Cav. Uff. Giovanni Goisis.

A seguito poi delle votazioni avvenute per l'anno 1928 il Consiglio di Amministrazione resta così composto: *Presidente*: Ing. Giuseppe Locatelli; *Vice Presidenti*: On. Gr. Uff. Ing. Giuseppe Mauro, Comm. Prof. Dott. Giacomo Pellegrini; *Segretario del Consiglio*: Cav. Dottor Guido Calderoli; *Consiglieri*: Agr. Cav. Bartolomeo Ballini, Cav. Rag. Giovanni Bignami, Carsana Avvocato Comm. Roberto, Pierino Gervasoni, Loglio Avv. Cav. Silvio, Pietra Dott. Cav. Angelo, Radini Tedeschi Conte Dott. Cav. Giuseppe, Squintani Avv. Cav. Antonio; *Sindaci*: Rag. Luigi Pulzoni, Nob. Edmond Ulrich, Rag. Cav. Emilio Villa, Cav. Giuseppe Frassoni, Gonzaga di Vescovato Principe Gian Maria.

Il dividendo di L. 5 per ogni azione da lire 100 è pagabile dal 1' Marzo.

Interessi Valligiani

In tema di emigrazione

Giorni sono, il quotidiano « *La Voce di Bergamo* », in tema di emigrazione, a riguardo del paese di San Gallo riferiva:

« Negli anni scorsi in questo Comune si verificava una forte emigrazione temporanea in Francia. Circa 500 robusti uomini, in maggioranza carbonai e scalpellini, emigravano trovando occupazione redditizia, e nella stagione autunnale rientravano in Patria portando cospicui guadagni. Quest'anno invece sembra che l'emigrazione si svolga diversamente, poichè i braccianti che emigrarono la scorsa primavera, nella tema di non poter ritornare in Francia e rimanere senza lavoro, non fecero ritorno, ed ora chiedono l'espatrio dei loro congiunti, così che si verifica una forte emigrazione delle mogli e dei figli, tanto che da San Gallo diverse famiglie, più di una quarantina, si sono colà recate. La causa di questa emigrazione va ricercata nella completa mancanza di lavori locali e si spera che le autorità vorranno trovar modo di occupare questi braccianti desiderosi di lavorare e di guadagnare ».

Abbiamo voluto riportare sotto la rubrica « Interessi Valligiani » quanto sopra, perchè il fenomeno doloroso lamentato della disoccupazione e del continuo richiamo dei congiunti da parte di emigranti residenti all'estero, sono fenomeni che si verificano purtroppo, più o meno su vasta scala, in tutti i nostri paesi dell'Alta Valle. Il fatto è dolorosamente significativo, ma anche giustificato: perchè molte famiglie, e per la disoccupazione e per la difficoltà di espatriare, e per la crisi che attraversiamo, incominciano davvero a far miseria. Noi temiamo pertanto che questo stato di cose, invece che favorire il giusto intento del governo, porti naturalmente alla snazionalizzazione di intere famiglie italiane.

Speriamo, come detto sopra, che le autorità tengano presente il fatto e cerchino, nel medesimo tempo, di accontentare i desideri giusti e santi dei nostri operai e di provvedere al miglior bene della Nazione.

Ringraziamento

In occasione dell'annuale assemblea dei Soci della Società Operaia di Mutuo Soccorso « Alta Valle Brembana » lo Spett. Banco S. Alessandro, a mezzo della sua fiorente Agenzia di Olmo al Brembo, ha elargito a favore della Società stessa la somma di L. 200.

La Presidenza della Società, rendendosi interprete del pensiero di tutti i Soci facenti parte dell'Ente beneficato, si sente in dovere di sommamente ringraziare l'Amministrazione del Banco ed in particolar modo il benemerito Direttore Centrale Cav. Uff. Rag. Giovanni Goisis che con illuminato ingegno e rara perizia ha saputo portare il Banco Sant'Alessandro all'altezza degli Istituti di Credito che maggiormente si distinguono per la loro feconda attività e pel loro sano funzionamento.

NOTIZIE UTILI

Per chi tiene adunanze

La Segreteria della Giunta Diocesana comunica:

« A scanso di equivoci e di responsabilità richiamiamo ancora una volta l'obbligo che è prescritto dalla legge di P. S., art. 17, di denunziare all'Autorità di P. S. (Questura) il giorno, l'ora e il programma delle adunanze che si tengono o si fanno tenere, a meno si tratti di adunanze per tesserati di Azione Cattolica.

La denunzia si può fare anche ai signori Podestà perchè la trasmettano alla Questura.

L'avviso deve essere trasmesso all'Autorità di P. S. tre giorni prima dell'adunanza, e perciò sarà bene che ai Podestà venga spedito anche prima per dar mezzo di farlo pervenire alla R. Questura ».

Istituto e Clinica
Prof. Gavazzeni
BERGAMO
Via S. Bernardino, 28
Malattie Interne:
Stomaco - Intestino - Sangue
Fegato - Nervose
Cure speciali:
Diabete - Enterocolili - Artriti
Sciatiche - Vene varicose
Sezione Chirurgica
Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

DOTT. I. PACCHIANI
MEDICO CHIRURGO
DENTISTA
BERGAMO
Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18
:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

LA DITTA
Begnis Geremia
ha aperto il suo
Nuovo Negozio con Sartoria
a PIAZZA BREMBANA
Offre alla sua spett. Clientela
Tessuti - Specialità Stoffe
Cappelli - Camicie ed affini
col ribasso del 20 per cento
GRANDE ASSORTIMENTO
Calzature Polacchini da ragazzo robuste
da L. 10 a L. 23 al paia

ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI
Assicurazioni collettive per gli Impiegati aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai
:: Chiedere progetti per qualsiasi orma d' Assicurazioni sulla vita
LE ASSICURAZIONI D' ITALIA
Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità Civile - Trasporti - Furti
Agente per l'Alta Valle Brembana
Sig. GAMBIRASIO GIOVANNI
Piazza Brembana

DITTA
REDONDI LUIGI
S. Giov. Bianco - S. Martino De' Calvi
succursali
ORNICA - PIAZZATORRE
Vendita all' ingrosso e minuto:
Farine - Granaglie - Cascami - Risi - Olii - Sapon
Coloniali - Cioccolato - Confetture - Vini - Liquor
Articoli casalinghi - Attrezzi da campagna e da fabbrica - Ferramenta d'ogni specie - Reti metalliche - Filo ferro - Punte. Parigi - Corda canape e cotone - Iuta - Traliccio - Cucine economiche - Colori - Pennelli - Vernici
Grande Assortimento
Lampade e Materiale Elettrico
A richiesta dei Sigg. Clienti si faranno servizi a domicilio a prezzi convenientissimi

Premiata Officina Fabbro - Meccanica
PIETRO GERVASONI
BORDOGNA
Meccanica Moderna - Torneria
SALDATURA AUTOGENA
Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano col bronzo campane e campanelli

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

LE GRANDI SOLENNITA' DI AVERARA

nei giorni 18-19-20 Marzo

Intervento di Sua Ecc. Monsignor Vescovo
Grandiosa Pesca di Beneficenza pro-Asilo

Nell' attesa impaziente, fervono i preparativi per la venuta dell'amatissimo nostro Vescovo, e per le solennità del SS. Triduo che sarà celebrato con sfarzo insolito. Le Sacre Funzioni saranno accompagnate da scelta musica liturgica e rese più imponenti dall'intervento di numerosi Sacerdoti e Dignitari che il giorno 18 faranno bella corona a Sua Eccellenza.

S. CRESIME

Dopo la solenne messa pontificale del giorno 18, che avrà inizio alle ore 10, sarà amministrata la S. Cresima. I nostri bambini affrettano quel giorno coi loro voti e attendono molti compagni dai paesi circostanti e dalla valle.

LA GRANDIOSA PESCA

Va arricchendosi dei più belli e svariati doni che giungono da ogni parte. Nel salone ben trasformato, sui banchi ben disposti, fanno bella mostra i ricchissimi premi, che le persone distinte ed eminenti e le ditte più rinomate, corrispondendo generosamente all' appello, hanno inviato. Ci riserviamo di pubblicare i nomi dei generosi, e fin d'ora la Commissione porge a tutti il più caldo ringraziamento. A quanti poi interverranno alle nostre feste e porteranno alla pesca il loro personale contributo, porgiamo il nostro ben venuto e l'augurio di buona fortuna. Nessuno pescherà invano.

Tutti ad Averara adunque il giorno 18 e dì seguenti.

BRANZI

Triduo pei defunti.

Sempre con la consueta solennità, nei giorni 19-20-21 febbraio p. p. si celebrò il Sacro Triduo in suffragio dei morti. Per tutti e tre i giorni le sacre funzioni si svolsero con generale concorso di popolo, la cui pietà pei defunti lo dispose ancora una volta, in edificante rassegna, a partecipare alla Mensa Eucaristica, refrigerio supremo di militanti e purgandi.

Ascoltata con vero senso di trasporto fu la parola di Dio, trattata con efficaci mezzi di risorse dal Molto Rerevendo Don Celestino Paleni, parroco di Roncobello.

Ben scelto il repertorio musicale della *Schola Cantorum* di Somendenna: le migliori composizioni dell'Haller, Perosi, Vittadini e Nicolosi vennero in modo soddisfacente eseguite da tutte le parti, vigorosamente animate e sostenute dal Molto Reverendo Don Cornolti, che sedeva all'organo, e dai due eccellenti baritoni sigg. Vincenzo Pizorni ed Enrico Gherardi.

CARONA

S. Missioni.

Favorite dal bel tempo, dalla domenica di Settuagesima a quella di Sessagesima ebbero luogo le Sante Missioni tenute dai Molto Reverendi Don Gregorio Lanza, prevosto di Sforzatica d'Oleno, e Don Francesco Mazzoleni, prevosto di Sorisole. Per tutti gli otto giorni la parola di Dio, annunciata con fine accorgimento ed efficacia d'unzione dai due esperti missionari, trovò potente la sua eco nell'anima di tutto il popolo, che gremiva commosso il vasto e magnifico tempio, monumento superbo della sua fede operosa. Negli ultimi tre giorni, consacrati al suffragio dei morti, lo spettacolo di questa fede raggiunse le proporzioni d'un vero avvenimento per la triplice edificante partecipazione generale alla Sacra Mensa Eucaristica, suggello divino di tanti buoni propositi silenziosamente maturati nel segreto travaglio d'inenarrabili compunzioni ed intimamente confortati dalla gioia ineffabile del sentirsi migliori.

E fu proprio questa gioia che, irradiandosi da tutti irresistibile e fremente la domenica di Sessagesima nell'ampio tempio stipato ed echeggiante delle possenti armonie di Don Lorenzo Perosi, parve assurgere ad una celestiale apoteosi solennemente consacrata dalla sovrumana maestà del sacro rito di chiusura.

CUSIO

Decesso.

Compianto da tutta la popolazione, in particolar modo dai Membri della Commissione per i nuovi Altari artistici, di cui era membro, moriva quasi improvvisamente a Cusio, il giorno 22 Febbraio trascorso, sorretto dai conforti di nostra santa Religione, *Paleni Antonio*, detto Marco, d'anni 52; lasciando nella più desolata costernazione i suoi sei figli, disgraziatamente orfani anche della madre stessa. Uomo di stampo antico, di fede viva ed operosa, di vita attiva ed esemplare; lasciava però alla famiglia, al paese, a quanti lo conoscevano, l'esempio delle cristiane virtù, del padre buono e sollecito, dell'operaio infaticabile e giusto. Questo popolo addolorato per la sua scomparsa, all'anima sua bella e cara a Dio, nonchè agli uomini, prega eterno riposo.

Requiem.

MEZZOLDO

SACRO TRIDUO E QUARANT'ORE. — La sera dell'ultimo giorno del carnovale ambrosiano, 25 febbraio, si aprirono le sacre Quarant'ore che durarono domenica, lunedì e martedì. Si chiusero mercoledì mattina colle suggestive funzioni della Comunione generale e della benedizione Eucaristica.

Il cronista non ha parole per dire quanto riuscirono belle, devote e solenni. Tutto il popolo Mezzoldese, accorse per ben tre volte al giorno alla chiesa, attratto dalla forte e persuasiva parola del predicatore.

Consolantissima, generale la frequenza ai Sacramenti. Splendida sotto ogni rapporto, la processione solenne eucaristica, il martedì sera.

Gesù passò benedicendo attraverso il paese fra una meravigliosa fantasmagoria di luci, di preci e di canti, che si ripetevano nel silenzio della notte.

Il predicatore, Don Angelo Pezzotta, già per un decennio parroco di questa parrocchia e fondatore delle sante Quarant'ore, non poteva riuscire più efficace; non poteva tornare meglio accetto a questa popolazione, sempre memore del gran bene da lui ricevuto.

A lui il nostro cordiale ringraziamento.

Speriamo che tanta parola di Dio non sia caduta invano e dia presto i suoi buoni frutti.

FIORI D'ARANCIO. — Il giorno 15 sc. m. si unirono in matrimonio Salvini Guido con Balicco Agnese, e Molinari Giuseppe con Marieni Teresa.

Ai novelli sposi i nostri migliori auguri.

MOIO DE' CALVI

Festa del Titolare.

Il 25 Febbraio si è qui festeggiato il nostro carissimo titolare S. Mattia Apostolo.

Il concorso della popolazione, la affluenza ai SS. Sacramenti, lo splendore delle sacre funzioni non potevano riuscire migliori.

Cantò Messa solenne il nostro Reverendissimo sig. Arciprete, il quale nella circostanza compì pure la vista non mancò uno stuolo eletto di Rev.mi Sacerdoti e la scuola di cansita vicariale. A condecorare la feto, la quale servì a dare alla festa stessa una intonazione più alta e devota.

Per la prima volta, quest'anno, presenziarono tutte le Confraternite con la loro divisa e questo allo scopo di tributare onore e omaggio a Colui che è il Protettore speciale della Parrocchia.

Tenne discorso del Santo il Reverendo D. Bulla. Speriamo, anzi stiamo certi, che il Protettore, che fu così bene onorato dai suoi protetti, non si lascierà vincere da essi in generosità, ma bene saprà ricolmare di grazie e di favori quanti hanno concorso a rendere la sua festa cara e solenne.

OLMO AL BREMBO

FESTA DI S. LUIGI. — Favorita da una splendida giornata, la festa di S. Luigi è riuscita davvero bella e solenne come era nei voti dei nostri giovani, i quali per la circostanza seppero davvero mettere in atto tutto il loro entusiasmo. Solenni e decorose riuscirono tutte le funzioni della giornata accompagnate dalla scuola di canto locale. Ma la cosa più consolante fu il vedere quasi tutta la gioventù accostarsi ai SS. Sacramenti.

Predicò efficacemente il Rev. Don Ruggeri di Zogno, traendo dalla vita del Santo argomenti e spunti pratici per stimolare la gioventù ad onorare il suo Protettore sopratutto con una vita fatta di preghiera, di rinuncia, di purezza.

Tutta la giornata fu rallegrata dal fiorente Corpo musicale di Brembilla che per la seconda volta seppe farsi ammirare dagli Olmesi.

Dopo i Vespri, tra le note squillanti della banda alternantesi ai canti popolari, sfilò solenne e devota la processione con la statua e reliquia del Santo, e così si chiuse la cara festa che lasciò in tutti grande soddisfazione.

I giovani, quando vogliono, sanno fare le cose bene. Che di loro sempre si possa dir così!

COOPERATIVA DI CONSUMO. — Domenica 26 Febbraio ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria dei Soci della Cooperativa di Consumo di Olmo con Piazzolo. Venne approvato il Bilancio al 31 Dicembre 1927 e quindi venne fatta la elezione del nuovo Consiglio d'Amministrazione che è risultato così composto: Calegari Antonio - Arizzi Giacomo fu Pietro - Calegari Ragionier Isacco - Bordogna Luigi - Pianetti Pietro - Ravelli Giovanni - Goglio Benigno - Paroncini Gabriele fu Giuseppe - Arizzi Giuseppe fu Giacomo - Crescini Giuseppe fu Giovanni e Molinari Lorenzo, *Consiglieri*. — Regazzoni Basilio fu Bono - Gianati Pietro fu Giuseppe e Crescini Luigi, *Sindaci effettivi*.

Nella seduta del 4 Marzo corrente il nuovo Consiglio d'Amministra-

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

SEDE CENTRALE IN BERGAMO - Via Paleocapa, 4 - Tel. 1-79 - 10-71
UFFICIO CAMBIO - Viale Roma, 14 (angolo Via Paleocapa) - Tel. 13-72
SUCCURSALI IN BERGAMO - Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 5-71
B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-38
Borgo Santa Caterina

AGENZIE

ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO - CALOLZIO - CAPRINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CISANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PALADINA - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - SAN GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SELINO D'IMAGNA - SERIATE - SERINA - SOLTO - SONCINO - TALEGGIO - TREVIGLIO - URGNANO - VAPRIO D'ADDA - VILLA D'ALMÈ

Eseguisce tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo :: :: ::

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

:: Al Sabato gli Uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12 ::

BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896
Capitale L. 60.000.000
Bologna - Genova - Milano - Torino - Venezia
Alessandria - Bergamo - Como - Lecco - Monza - Novara - Pavia
Piacenza - Varese - Vigevano - Besana
Erba - Luino - Seregno

Qualunque Operazione di Banca, Cambio e Borsa
alle migliori condizioni

SUCCURSALE DI BERGAMO
PIAZZA DANTE - Nuovo Palazzo - Tel. 17-39
32° Esercizio

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1869

Corrispondente della Banca d'Italia - Rappresentante del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Ricevitoria Provinciale - Esattorie - Associata alla Associazione fra le Banche Popolari Cooperative italiane

:: SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO ::

SEDI: **BERGAMO** (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO - Via Oriani, N. 5 (angolo Via Lauro)

AGENZIE DI CITTÀ: N. 1 Viale Roma - N. 2 B. S. Caterina
N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida

ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALMÈ - ALMENNO S. SALVATORE - ALZANO MAGGIORE - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALOLZIO - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - CENE - CHIUDUNO - CISANO - CLUSONE - PARFO - DEZZO - FONTANELLA - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBRO - OLDA - OSIO SOTTO - PALAZZOLO SULL'OGLIO - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE NOSSA - PONTE S. PIETRO - PONTIROLO NUOVO - PONTOGLIO - ROMANO - ROTAFUORI - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCHILPARIO - SOVERE - SPIRANO - TAGLIUNO - TAVERNOLA - TRESCORE - TREVIGLIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLO - VERTOVA - VILLA D'ADDA VILMINORE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di PIAZZA (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato
" AVERARA " " Lunedì e Giovedì

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI
D. L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4

CASA DI CURA
Dott. CHIEREGO
Borgo Trento - VERONA - Telef. 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio
Malattie Nervose - Diabete (*cura coll' insalina*) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni

zione si è riunito per la elezione del Presidente, del Vice-Presidente e del Segretario-Cassiere. Vennero eletti il Sig. Calegari Rag. Isacco, Presidente, il Sig. Paroncini Gabriele, Vice-Presidente, e confermato il Sig. Goglio Ferdinando a Segretario-Cassiere.

Venne poi deliberato il concorso al posto di un magazziniere, concorso che sarà chiuso il 17 corrente. Le condizioni fissate dal Consiglio sono le seguenti: Stipendio mensile L. 600, con obbligo da parte del magazziniere eletto di procurarsi un eventuale aiuto nel disbrigo del compito assunto.

Il Magazziniere dovrà poi prestare una cauzione di L. 2000.

Le domande di concorso dovranno essere rivolte al Presidente.

ORNICA

Festa di S. Luigi.

(*Ritardata*). - Il giorno 19 Febbraio, la Quinquagesima, ebbe luogo la solita Festa di S. Luigi; fu celebrata colla consueta tradizionale divozione.

Con vero grande sacrificio venne per l'occasione e predicò ascoltatissimo e con efficacia il M. R. Don Giosuè Brumana, Vicario Vescovile a Cusio.

S. BRIGIDA

ESERCIZI SPIRITUALI. — Settimana scorsa ebbero luogo gli Spirituali esercizi alle figliuole, predicati con zelo ed unzione da un missionario dei Preti del S. Cuore di Bergamo. La soddisfazione è stata generale, e quindi vogliamo sperare che il Signore avrà gradito il bene che si fece in quei santi giorni e vorrà accompagnare con effusione di grazie la buona volontà delle figliuole, per una fruttuosa perseveranza. Al Missionario zelante rendiamo pubbliche grazie pel bene fatto e raccomandiamo alle giovani costanza e fermezza nei santi propositi e nella corrispondenza alla grazia divina.

INTERESSI DI CASSA! — Ci dispiace tanto il doverlo dire, ma i Soci della Cassa Rurale di S. Brigida nell'assemblea straordinaria del 4 Marzo hanno deliberato ad unanimità lo scioglimento della Società.

Sebbene in condizioni assai floride, i Soci hanno creduto prudente metterla in liquidazione e di affidarla alla Banca Piccolo Credito Bergamasco.

Le ragioni furono serenamente discusse dall'assemblea e quindi non rimane ormai che dar corso alle pratiche legali. Avvertiamo però la nostra spettabile clientela che queste pratiche saranno lunghe, e quindi per tutto quest'anno, gli interessati potranno compiere regolarmente le loro operazioni presso il solito ufficio, fino a nuovo avviso.

S. MART. DE' CALVI-LENNA

FRA LE TOMBE. — Dopo il carissimo giovane Oberti Andrea, due altre persone sono passate a miglior vita nei mesi di Gennaio e Febbraio.

Sulla fine di Gennaio, la notte tra il 26 e il 27, morì improvvisamente *Oberti Adelaide* del Cantone Pospioda. Si era coricata la sera, senza accusare il minimo malessere, e la mattina seguente fu ritrovata freddo cadavere nel suo letto. Buona cristiana lasciò nel cuore dei suoi e dei conoscenti un carissimo ricordo.

Il 15 Febbraio ci portò via il più venerando vecchio del paese, il carissimo *Calvi Alessandro* del Cantone S. Francesco. Era nel suo ottantesimo anno di vita. Animo schietto e sincero, ottimo cristiano, conservò fino agli ultimi momenti una straordinaria lucidità di mente. Colpito da un insulto apoplettico, ricevette con fede tutti i conforti della Religione. Gli furono celebrati decorosi funerali.

Siano gradite ai parenti dei due cari scomparsi le nostre vive condoglianze.

TEATRO. — E' un po' che non se ne parla più, non è vero? E la colpa? La colpa è un po' di tutti e due: di chi non ne parla e di chi non fa parlare.

Di chi non ne parla, perchè, a dir vero, qualche cosa c'è stato. Ci sono state anzi due belle cose. Una bellissima: la « Bandiera Bianc » che i nostri filodrammatici hanno messo in scena verso la metà di Gennaio, dando una prova veramente lusinghiera di quello che sanno fare quando vogliono fare.

Poi ce n'è un'altra che è rimasta nella penna: la bella recita dei dilettanti di Olmo, che si sono fatti onore con « Ciò che più vale » e « Primo Raggio », lasciando, se ben mi risovvengo, il desiderio di rivederli quanto prima.

La colpa del lungo silenzio, ho detto, è un po' anche di chi non fa parlare, perchè dopo le due recite suaccennate si sono chiusi così inesorabilmente i battenti del teatro, che neanche le maschere del carnovale sono riuscite ad aprirli.

Gli artisti si sono ritirati tra le quinte. Crisi? non credo. Mancanza di buona volontà? non credo. E allora, se è lecito saperlo, quando fanno conto di uscire?

Speriamo dopo la S. Quaresima...

D'ALTRO? — D'altro mi pare che non ci sia più niente.

Oh, ecco, veramente c'è ancora qualche cosa.

... Ci sono i cembali che in Quaresima, più che in altri tempi, suonano assai assai.

... C'è uno straordinario fervore per la costruzione della bellissima nuova strada.

... Ci sono alcuni novelli sposi che non sono stati citati all'ordine del giorno: il Sig. Calegari Carlo con Donati Lucia il giorno 7 gennaio; il Sig. Begnis Ferdinando con Losma Olga il 17 dello stesso mese; il 21 gennaio il Sig. Tiraboschi Angelo di Ambria con Begnis Maddalena; l'8 febbraio il Sig. Donati Angelo con Mazza Lisetta di Valnegra. Se dopo tanto tempo riescono ancora gradite facciamo loro le nostre congratulazioni.

... E poi... poi c'è l'Asilo, che, a star a quello che si dice, se non ci si provvede, minaccia di versare in non buone acque, per... esuberanza di fondi e di offerte.

S. MART. DE' CALVI NORD

Domenica scorsa all'Hotel Piazza Brembana si raccoglievano per una di quelle fraterne e impareggiabili riunioni che sanno compiere con stile gli *scarponi* ottanta alpini. Tra i bravi camerati notammo il decorato Arciprete di S. Martino, il dottor Mocchi ed era atteso il commendator Capoferri, che all'ultimo momento fu impedito di intervenire. Fu spedito un telegramma a S. E. Suardo che da Ramiola così rispondeva: « Ai camerati dei monti il mio più cordiale ringraziamento. - Alalà ».

Il giorno seguente il comm. Capoferri giungeva a Lenna accompagnato da tre egregi ingegneri per prendere visione d'una vasta comoda e graziosa pineta che si stende a mattina dell'abitato. Sembra che l'illustre Segretario voglia costruire in questi piani una grande tendopoli capace di 1500 persone.

CAMBIO

Parigi 74.42, Londra 92.30, Zurigo 364,25, New Yrok 18.25, Bruxelles 2.64, Berl. 4.52.

New Yrok 18.25, Bruxelles 2.64, Berl. 4.52.

D. PIETRO GAMBA - Responsabile

BANCO S. ALESSANDRO

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direz. Centrale: **BERGAMO - Piazza Municipio, 9**
Tel. Direz. 9-74 - Uffici 9-97 (Casa propria)

Corrispond. della BANCA D'ITALIA
Aderente alla
Federazione Bancaria Italiana

Ufficio Cambio in BERGAMO - Portici di Porta Nuova

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONATE SOTTO - CALUSCO D'ADDA CARVICO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTIONE - CHIGNOLO D'ISOLA - CLUSONE - COSTA VOLPINO - FIORANO AL SÈRIO - GANDELLINO - LENNA - MARIANO AL BREMBO - OLDA - OLMO AL BREMBO - OSIO SOTTO - PALAZZAGO - PONTE NOSSA - PONTIDA - S. G. BIANCO - SELINO D'IMAGNA - SOVERE - TREVIGLIO - VALTESSE - VERDELLO - ZANICA
RECAPITI: BONDIONE - BOSSICO - CASSIGLIO - COLZATE - ENDINE - LOCATELLO - MEZZOLDO - MONASTEROLO DEL CASTELLO - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI

N. 22 ESATTORIE COMUNALI

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Deposito a risparmio e in C. C.
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole.
Sovvenzioni cambiarie su fedi di Deposito e note di pegno (Varrants).
Prestiti agrari.
Conti correnti garantiti da titoli.
Riporti, anticipazioni su titoli.
Incasso effetti semplici e documentati.
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.
Compra-vendita titoli pubblici e privati.
Compra-vendita divisa e valuta estera.
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.
Depositi a custodia di titoli e valori.
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.

Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti. Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti, famiglie di caduti

Le Agenzie di **OLMO AL BREMBO - LENNA** ed il Recapito di **CASSIGLIO** sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 (il sabato dalle ore 9 alle 12).
Il Recapito di **PIAZZATORRE** tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e quello di **MEZZOLDO** tutti i martedì e venerdì dalle ore 14 alle 17.
Il Recapito Esattoriale di **AVERARA** tutti i sabato dalle ore 9 alle 12.

Cassa di Risparmio
delle PROVINCIE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Sede Centrale in **Milano** - Via Monte di Pietà, 8
12 Succursali in Milano - 147 Filiali

:: FILIALI NELLA PROVINCIA DI BERGAMO ::

Almenno - Alzano Maggiore - Bergamo - Caprino - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - S. Martino de' Calvi - Ponte S. Pietro - Romano - S. Giovanni Bianco - Sarnico - Trescore - Treviglio - Verdello - Zogno

La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana)
è aperta tutti i Martedì e Venerdì

OPERAZIONI

Depositi a risparmio ordinari, a piccolo risparmio, a risparmio vincolati — Incasso effetti - **CAMBIO VALUTA ESTERA** - Servizio di cassa per pubbliche Amministrazioni - Credito Agrario - Credito Fondiario

BANCA AGRICOLA ITALIANA

Sede Sociale TORINO — Capitale L. 75.000.000

FILIALI NELLE PROVINCIE DI: ALESSANDRIA - ANCONA - AOSTA - AQUILA - AREZZO - ASCOLI - AVELLINO - BARI - BENEVENTO - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CAMPOBASSO - CATANZARO - CHIETI - COMO - COSENZA - CREMONA - CUNEO - FERRARA - FIRENZE - FOGGIA - FORLÌ - GENOVA - IMPERIA - LECCE - LUCCA - MACERARA - MANTOVA - MASSA CARRARA - MILANO - MODENA - NAPOLI - NOVARA - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PESARO - PESCARA - PIACENZA - PISA - POTENZA - RAVENNA - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SAVONA - SIENA - SONDRIO - SPEZIA - TERAMO - TORINO - TRIESTE - VARESE - VERCELLI - VERONA

Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio alle migliori condizioni

SERVIZI SPECIALI

EMETTE:

ASSEGNI CIRCOLARI gratuiti pagabili su tutte le Piazze del Regno.
BUONI FRUTTIFERI al vincolo da 1 a 24 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 6 al 7.25 per cento.
BUONI AGRARI ad 8 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 7 per cento esigibili presso qualunque Filiale dell'Istituto, anche a decorrere dal 41° giorno dall'emissione.

La Filiale di PIAZZA BREMBANA - Via Umberto I° - Telefono 29-25 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti e Corrispondenti

AVERARA - Tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15.
MOIO DE' CALVI - Tutti i giorni presso il sig. Luigi Mainetti. Nei locali in contrada Foppo tutti i mercoledì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 1
CASSIGLIO - (Casa Regazzoni) aperto tutti i giorni.

BANCA BERGAMASCA
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA — FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI
BERGAMO - GENOVA - MILANO
LECCO - TREVIGLIO
ALBINO - ALZANO MAGGIORE - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - LEFFE - LENNA - LOVERE - OLTRE IL COLLE - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN PELLEGRINO - SANTA BRIGIDA SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESCORE BALNEARIO - VERTOVA - ZOGNO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle ore 12.
RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30.
RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30.
RECAPITO DI S. BRIGIDA Via S. Lorenzo tutti i martedì non festivi dalle ore 14 alle ore 17.
TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEGNI PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO.

Fratelli Dottori CALDEROLI

Dottor GUIDO
delle Cliniche di Vienna
DENTISTA

Dottor INNOCENTE
delle Cliniche di Berlino
Chirurgo SPECIALISTA malattie
ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11
PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre
(sopra Negozio Macchine SINGER) Telefono 7-30

Volete essere calzati elegantemente e con ottima durata? Rivolgetevi al
PREMIATO CALZATURIFICIO
ARTURO REDAELLI
Via XX Settembre - BERGAMO - Telefono N. 6-68
Succursali: **PALAZZOLO SULL'OGLIO - LOVERE (Palazzo Tadini)**